

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

<b>TSK - Tipo modulo</b>	MODI
<b>CDR - Codice Regione</b>	06
<b>CDM - Codice Modulo</b>	ICCD_MODI_4288147863071
<b>ESC - Ente schedatore</b>	AI610
<b>ECP - Ente competente</b>	ICCD

## OG - ENTITA'

<b>AMB - Ambito di tutela MiC</b>	architettonico e paesaggistico
<b>AMA - Ambito di applicazione</b>	censimento santuari italiani
<b>OGD - Definizione</b>	santuario
<b>OGT - Tipologia</b>	nazionale
<b>OGN - Denominazione</b>	Tempio Nazionale a Maria Madre e Regina di Monte Grisa (Santuario di Monte Grisa)

## LC - LOCALIZZAZIONE

<b>LCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LCR - Regione</b>	Friuli-Venezia Giulia
<b>LCP - Provincia</b>	TS
<b>LCC - Comune</b>	Trieste
<b>LCI - Indirizzo</b>	Località Contovello, 455
<b>LCN - Note</b>	Diocesi di Trieste

## ACB - ACCESSIBILITA'

**ACBA - Accessibilità**

sì

**ACBS - Note**

Il Santuario si raggiunge provenendo da Venezia: percorrete tutta l'autostrada A4 (tratto E70) fino all'fine (casello di Lisert), proseguire in direzione Trieste - Slovenia, dopo circa 10 chilometri prendere l'uscita "Prosecco", imboccare lo svincolo e seguire le indicazioni per il Tempio che si trova a pochi minuti dallo svincolo autostradale. Provenendo da Trieste o dalla Slovenia: Imboccare il raccordo autostradale che circonda la città di Trieste e seguire la direzione Venezia, salendo nell'altopiano e imboccare lo svincolo di "Prosecco" e seguire le indicazioni per il Tempio. In autobus: da Trieste linea 42 della Trieste Trasporti che parte da Piazza Oberdan. (Dettaglio degli orari e del percorso sul sito [www.triestetrasporti.it](http://www.triestetrasporti.it)). Il Santuario Nazionale dispone di un bar ristorante "Casa del Pellegrino".

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
--------------------------------------	----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

**CMR -**

<b>Responsabile dei contenuti</b>	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Archivio Santuario di Monte Grisa (Materiale storico-artistico, fotografico)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2023
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Nazionale di Monte Grisa.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Il Santuario Nazionale Mariano si erge maestoso sulla sommità del Monte Grisa, a Prosecco, sul Carso triestino, 350 m. sul livello del mare. Luogo di spirituale rinnovamento e di pace interiore costituisce un bene di interesse culturale in quanto rappresenta l'emblema ed il sigillo finale di complesse vicende politiche e religiose che hanno caratterizzato la città di Trieste alla fine della seconda guerra mondiale e dunque si degnò di particolare tutela secondo quanto prevedono l'art. 10 comma 3 lett. d) e l'art. 13 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Il Santuario di Monte Grisa è una tappa di interesse importante per i gruppi in pellegrinaggio verso e di ritorno a Meugorje. Qui i gruppi celebrano la Santa Messa in ringraziamento alla Madonna.
<b>NRL - Notizie raccolte sul luogo</b>	La cura del Santuario Nazionale e il ministero pastorale parrocchiale, espletati fino al 1992 dal clero diocesano, sono stati affidati dall'ottobre 1992 all'agosto 2004 ai Missionari della Fede, dal 1° settembre 2004 al 15 agosto del 2014 agli Oblati Figli del Divino Amore di Roma e dal 15 agosto 2014 all'Istituto dei Servi del Cuore Immacolato di Maria. Il territorio della Parrocchia è stato dismembrato all'atto della costituzione della Parrocchia di San Nazario, e comprende ora il solo Santuario ( <a href="http://www.diocesi.trieste.it/blog/portfolio-item/maria-madre-e-regina-tempio-mariano-santuario-nazionale/">www.diocesi.trieste.it/blog/portfolio-item/maria-madre-e-regina-tempio-mariano-santuario-nazionale/</a> ). Appuntamenti mensili al Santuario: - Primo sabato del mese: in riparazione al Cuore Immacolato di Maria e per la conversione dei peccatori; - Prima domenica del mese: La Riparazione dagli appelli di Fatima; - Seconda domenica del mese: Preghiamo per la pace nello spirito del Beato Carlo I d'Asburgo "Gebetsliga"; - Terza domenica del mese: liturgia per gli ammalati; - Quarta domenica del mese Santa Messa per i figli in cielo e preghiera per tutte le persone vedove - Ogni 13 del mese (da maggio a ottobre) processione "as velas" (con le candele) con la statua della Madonna di Fatima e solenne saluto alla Vergine Maria con il canto del "Adeus".
	La lunghissima genesi del Tempio Mariano - dal 30 aprile 1945 al 22 maggio 1966 - è strettamente legata al dipanarsi delle vicende politiche e culturali internazionali contemporanei. La costruzione del Santuario è legata agli eventi della seconda guerra mondiale. In seguito all'armistizio dell'8 settembre 1943, Trieste e la Venezia Giulia si trovano ad essere in diretta dipendenza del Terzo Reich, inserite in una zona di operazioni denominata Adriatisches Küstenland in un rapporto di diretta dipendenza della Germania. Il nazionalsocialismo voleva presentarsi a Trieste come naturale successore e continuatore dell'Impero asburgico: venne, infatti, riconosciuta la sua natura plurinazionale con conseguenti misure linguistiche a favore degli slavi, ma soprattutto il ruolo di naturale sbocco al mare di tutte le province meridionali tedesche. Alcune frange della borghesia mercantile della città individuarono in questa situazione un miraggio di rinnovata prosperità economica che le spinse alla collaborazione con le autorità germaniche. Nello stesso tempo la resistenza italiana e quella slovena non riuscivano a trovare un terreno d'intesa a causa della questione nazionale: sin dal 1941, il movimento di resistenza jugoslavo vedeva nella guerra l'occasione storica per riunire il grande porto adriatico e il suo retroterra allo stato jugoslavo. Trieste e la Venezia Giulia, oggetto di concorrenti

aspirazioni germaniche e jugoslave, stavano per diventare uno dei grandi problemi politici territoriali del secondo conflitto mondiale. Fin dal 1944 si era diffusa la voce che, al momento opportuno, le forze germaniche avrebbero distrutto tutti gli impianti di elettricità, acqua e gas presenti nel capoluogo giuliano. Inoltre, quando le sorti del conflitto volsero a sfavore del Terzo Reich, si provvide a mirare il porto con la prospettiva di farlo saltare se i Tedeschi avessero dovuto abbandonare Trieste. In questo terribile momento si distingueva la figura di mons. Antonio Santin nato a Rovigno d'Istria nel 1895, aveva compiuto studi teologici a Gorizia, Maribor, in Carniola e a Vienna. Non aveva esitato a difendere le organizzazioni giovanili cattoliche, quando nel 1931, il regime fascista aveva deliberato di scioglierle. Divenuto vescovo di Fiume nel 1933, fu trasferito alle unite diocesi di Trieste e Capodistria nel 1938. Il 15 aprile del 1943 aveva indirizzato insieme con altri vescovi, un memoriale a Mussolini, denunciando le violenze del regime contro i fedeli sloveni e croati. Dopo l'armistizio, e quindi la consegna della sua diocesi al Terzo Reich, intervenne ripetutamente per cercare di salvare la vita agli ebrei e agli antifascisti italiani e slavi che erano stati imprigionati. Nel frattempo si rivolgeva alla Santa Sede affinché convincesse le autorità americane a non bombardare Trieste, ritardando fino al 10 giugno 1944 il primo bombardamento sulla città. Dopo la conferenza di Jalta (4-11 febbraio 1945), alle formazioni armate del Comitato di Liberazione si univano anche i partigiani locali, che conquistavano alcuni edifici. Mons. Santin proseguiva le trattative per il ritiro del Comando tedesco. Ecco alcune parole dello stesso mons. Antonio Santin: Mi prende un senso di profonda insicurezza. Tutto stava crollando. Il pericolo incombeva da ogni parte. Con l'animo angosciato feci voto che se la Madonna avesse ottenuto da Dio la salvezza di Trieste, avrei eretto in suo onore una chiesa in ringraziamento e così scrisse sul verso di un'immagine della Vergine: Qui sull'altare della mia cappella davanti al SS.mo Sacramento, oggi, 30 aprile 1945, festa di Santa Caterina di Siena, patrona d'Italia, e apertura del mese di Maria, alle 19 e 45, in un momento che è forse il più tragico della storia di Trieste, mentre tutte le umane speranze per la salvezza della città sembrano fallire, come vescovo indegnissimo di Trieste mi rivolgo alla Vergine Santa per implorare pietà e salvezza. E faccio un voto privato e uno che riguarda la città. Questo secondo è il seguente: se con la protezione della Madonna di Trieste sarà salva fatta ogni sforzo perché sia eretta una chiesa in suo onore. Antonio Vescovo (Santin Antonio, *Al tramonto: ricordi autobiografici di un vescovo Trieste*, LINT, 1978, p. 41). L'occasione si presentò nel 1958 quando durante la Conferenza episcopale italiana a Roma si decise di tradurre in realtà l'auspicio di Pio XII, secondo il quale l'Italia doveva essere consacrata al Cuore Immacolato di Maria. Si stabilì di preparare la popolazione a questo evento facendola passare la statua della Madonna di Fatima per novantadue capoluoghi di provincia, un pellegrinaggio, che partendo dalla Sicilia, doveva concludersi a Trieste. In quell'occasione il cardinale Giacomo Lercaro, arcivescovo di Bologna, formulava la proposta di concludere l'itinerario mariano a Trieste con la posa della prima pietra dedicato a Maria Regina d'Italia. La proposta di intitolazione del tempio a Maria Regina d'Italia aveva sollevato un malcontento che indusse Jacob Ukmar (Trieste, 13 luglio 1878 - Trieste, 2 novembre 1971), protonotario apostolico e collaboratore del presule triestino, a scrivergli una lettera nella quale si leggeva: Da più parti sento che l'erezione di un Tempio Marianico sotto il titolo di «Regina d'Italia» qui a Trieste non farà buon sangue. Gli Sloveni sarebbero tutti contrari, ma anche molti italiani. Essi trovano inopportuno che sul territorio abitato da due nazioni e quasi al confine con lo stato jugoslavo venga scelto un tale titolo (Rebula Alojz, Jacob Ukmar, Milano, Studio tesi, seconda edizione, 1992, p. 104). Nel 1959 mons. Santin espose l'iniziativa al Santo Padre, Giovanni XXIII, che lo approvò con viva soddisfazione e lo incoraggiò esprimendo in quella occasione il desiderio che il Tempio venisse dedicato a Maria Madre e Regina. Nell'omelia del Corpus Domini, mons. Santin ne diede l'annuncio alla città, comunicando anche la scelta del luogo dove sarebbe dovuto sorgere. Il passaggio della Madonna Pellegrina attraversò l'Italia suscitò un enorme entusiasmo di fede e di devozione: gran parte delle offerte fu raccolta in quella occasione. Ma anche i triestini ed i profughi dell'Istria risposero con generosità al dovere di mantenere il voto. La Madonna Pellegrina giunse a Trieste il 17 settembre 1959. Due giorni dopo, sotto la direzione dell'ingegnere Pagnini, veniva posta la prima pietra del Tempio mariano, sul più alto ciglione del Carso. Il rito era presieduto dal cardinale Giacomo Lercaro, cui facevano corona il cardinale Urbani, patriarca di Venezia e

presidente della Conferenza Episcopale Italiana, i vescovi di Catania, di Trieste e di tutta la regione triveneta, il sottosegretario di Stato in rappresentanza del Governo e le autorità religiose, civili e militari del luogo, mentre il papa Giovanni XXIII, tramite un radiomessaggio, sottolineava l'intenzione che il Tempio superasse idealmente i confini nazionali. Mons. Joao Pereira Venancio, vescovo di Leira, nella cui giurisdizione si trova il Santuario di Fatima, fece eseguire dallo scultore Alberto Barlusa di Braga, lo stesso che aveva modellato la statua della Madonna Pellegrina che aveva visitato tutte le città italiane, una copia identica e volle portarla personalmente dal Portogallo a Trieste e custodirla nel nuovo Santuario. La statua arrivò a Napoli da Lisbona a bordo del Transatlantico Giulio Cesare, custodita nella Cappella di bordo, e da Napoli a Trieste con la Motonave Saturnia. La sacra effigie arrivò a Trieste il 7 giugno 1960 e fu posta nella Cattedrale di San Giusto per quasi sei anni, fino all'insediamento del nuovo Tempio. Il Santuario fu consacrato il 22 maggio 1966 dal Patriarca di Venezia Giovanni Urbani alla presenza del cardinale Ildebrando Antoniutti, Prefetto della Congregazione dei Religiosi, ed il cardinale Arcadio Larraona, Prefetto della Congregazione dei Riti, cui fecero corona altri venti Vescovi della Regione Triveneta e di altre diocesi italiane. Nella stessa occasione fu consacrato l'Altare maggiore dal Cardinal Ildebrando Antoniutti, l'Altare del Santissimo Sacramento da Monsignor Raffaele Radossi, Arcivescovo di Spoleto-Norcia, l'Altare della Madonna di Fatima da Monsignor Antonio Santin. Al termine della funzione comparve, sui teleschermi installati nella Chiesa, il volto del Santo Padre, Paolo VI, che volle ricordare l'evento straordinario della Consacrazione della Nazione italiana al Cuore Immacolato di Maria, compiuta dai Vescovi italiani a Catania il 13 settembre 1959. Questa solenne Consacrazione del Santuario di Monte Grisa diede il via ai pellegrinaggi, grandi e piccoli che si susseguirono numerosi e oggi ancora continuano dall'Italia e dall'estero (Soragni Ugo, Relazione storica-artistica Tempio dedicato a Maria Madre e Regina di Monte Grisa, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia.). Il primo maggio del 1992 Sua Santità Giovanni Paolo II, oggi venerato come Santo, visitò il Santuario. Il Papa offrì al popolo un bel discorso e una preghiera alla Beata Vergine Maria che resterà come ricordo indelebile della sua visita (50° Anniversario del Tempio Nazionale in La Nuova Voce Giuliana, a. XVI, n. 344, 1 maggio 2016, p. 4.).

## UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

#### URAE - Definizione

Facciata esterna

#### URAD - Descrizione

La facciata esterna dell'edificio mostra tre grandi dimensioni architettoniche: la piramide ad indicare la trascendenza, la composizione dei triangoli ad indicarne la pluralità e la sua monolitica struttura ad indicarne l'unità.

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

#### URAE - Definizione

Santuario

#### URAD - Descrizione

Il Santuario fu costruito fra il 1963 e il 1966 su progetto del professor ingegnere Antonio Guacci (1912-1955), coadiuvato dall'architetto Umberto Nordico, che volle creare così il primo esempio di architettura modulare in cemento armato su moduli triangolari (triangoli isoscele) che ripetendosi nelle stesse porzioni, compongono non solo la costruzione, ma ogni singolo arredo. La massa volumetrica dell'edificio, nonostante la mole di 48.000 metri cubi, è caratterizzata da equilibrio ed armonia. Il luogo sacro è costituito da due chiese sovrapposte, l'inferiore e la superiore, entrambe con pianta a croce greca. La navata principale dell'inferiore è orientata a nord-sud, quella superiore est-ovest, cosicché le due navate sovrapposte formano anch'esse una croce greca. Le due aule di culto sono collegate tra loro da una scala interna, ma presentano ingressi indipendenti.

Atti del convegno dei docenti di discipline architettoniche della Facoltà di ingegneria: in onore di Antonio Guacci: Trieste, 29-30 novembre 1996, Trieste; a cura del Dipartimento di ingegneria civile, Sezione architettura, storia, disegno e urbanistica dell'Università degli studi, 1998; - Ceiner Giovanni, La creatività di Antonio Guacci tra arte e architettura in L

<b>URAV - Note</b>	Archeografo triestino: raccolta di opuscoli e notizie per Trieste e per l'Istria, serie 4., vol. 65 = vol. 113, 2005, pp. 315-346; - Lorber Maurizio, Il tempio mariano a Trieste: dal modulator di Le Corbusier alla geometria modulare di Alfred Neumann e al tempio di Antonio Guacci in L'Archeografo triestino: raccolta di opuscoli e notizie per Trieste e per l'Istria, serie 4., vol. 78 = vol. 126, 2005, pp. 43-54.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Chiesa inferiore
<b>URAD - Descrizione</b>	La chiesa inferiore ha l'ingresso rivolto a nord in asse con l'altare maggiore dedicato ai Caduti senza croce. Nelle tre nicchie a destra del presbiterio sono posti gli altari dedicati San Giorgio, patrono di Pirano, alla Madonna del Carmine e ai Santi Mauro e Donato, patroni di Isola d'Istria, a Santa Caterina da Siena. Nei bracci trasversali della croce si contrappongono quelli dedicati a Gesù Risorto e i Santi Patroni delle Chiese Istriane, ai Santi Vito e Modesto, patroni di Fiume, ai Santi Girolamo e Simeone, patroni di Zara e della Dalmazia, ai Santi Cirillo e Metodio, apostoli dei popoli slavi, a San Francesco d'Assisi e Sant'Antonio da Padova.
<b>URAV - Note</b>	L'ingegnere Antonio Guacci prese spunto da un sogno premonitore di mons. Santin: la visione sull'altipiano carsico di un veliero a vele spiegate con la prua rivolta verso il mare. Tale raffigurazione trova riscontro nella parte inferiore del luogo sacro, realizzata come fosse la stiva di una nave, mentre la parte superiore rappresenta la coperta, con tre vele sveltanti.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Altare principale chiesa inferiore
<b>URAD - Descrizione</b>	Il ricordo dei soldati caduti e dispersi(1945); Con l'altare principale della chiesa inferiore si ricorda la memoria del Milite Ignoto, voluto da Mons. Antonio Santin per ricordare i 130.000 giovani, che nel 1945 non fecero più ritorno a casa, chiamati "I Caduti senza Croce", con l'epitaffio apposto sopra il presbiterio: "Di quanti terre ignote e mari ricoprirono, questa è la croce unica speranza". L'associazione dei "Caduti senza Croce" pose un prezioso ed artistico crocifisso in bronzo, coricato sopra rami spezzati, del Maestro Marcello Mascherini (1967).
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Chiesa superiore
<b>URAD - Descrizione</b>	La chiesa superiore ha due ingressi laterali contrapposti, a nord e a sud, che formano idealmente un vano passante, trasformazione moderna dell'atrio. In questa aula è situata il culto del Santuario la statua raffigurante la Madonna di Fatima, a cui è riservato uno dei tre altari presenti, quello nel braccio nord del transetto. L'altare che gli sta di fronte, dedicato al Santissimo, ha una grande croce gemmata in ferro brunito e vetro fuso. Nella copertura della campata s'incunea il prisma capovolto che costituisce la torre campanaria
<b>URAV - Note</b>	L'interno della chiesa superiore è modellato come un favo d'api per le molteplicità degli elementi esagonali che rivestono le sue pareti tanto da farle assomigliare al reticolo delle celle, ricolme di miele, di un'arnia.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Aula superiore
<b>URAD - Descrizione</b>	Nell'aula superiore il grande profilo triangolare della struttura con la punta verso l'interno per formare il vano campanario, disegna una grande "emme"(M) il monogramma di Maria. I triangoli di vetro che ricoprono la facciata sostenuti da costoni di cemento armato formano una lunga sequenza di lettere (A) ed (M) che rappresentano le iniziali del saluto angelico: "Ave Maria".
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	

<b>URAE - Definizione</b>	Statua mons. Antonio Santin
<b>URAD - Descrizione</b>	Il 12 ottobre 2016, in occasione del 50° della Consacrazione del Tempio (22 maggio 1966 - 22 maggio 2016) nel lato “belvedere” è stata posta la statua in bronzo di Mons. Antonio Santin, vescovo di Trieste e Capodistria, scomparso nel 1981 all'età di 96 anni, realizzata dal maestro trentino Bruno Lucchi, che ritrae il presule sospinto dalla bora, con i panneggi al vento e con la mano a serrare con forza il suo cappello sopra il capo.

### GE - GEOREFERENZIAZIONE

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	13.798093
<b>GECY - Coordinata y</b>	45.664405
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Istituto dei Servi del Cuore Immacolato di Maria
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Località Contovello, 455 - 34017 Trieste
<b>CDGN - Note</b>	<a href="http://www.diocesi.trieste.it">www.diocesi.trieste.it</a> - <a href="http://www.fcim.it">www.fcim.it</a> - <a href="http://www.montegrissa.org">www.montegrissa.org</a> - <a href="mailto:info@montegrissa.org">info@montegrissa.org</a> - Tel: 040.225290 - <a href="http://www.comune.trieste.it">www.comune.trieste.it</a> - <a href="http://www.regione.fvg.it">www.regione.fvg.it</a>

### DO - DOCUMENTAZIONE

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Tempio Monte Grisa.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santuario Nazionale.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare esterno Tempio Nazionale.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Paesaggio.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Veduta esterna.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Belvedere.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Statua Vescovo Antonio Santin.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Mons. Antonio Santin.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare statua.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Tempio Nazionale.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Ingresso chiesa inferiore.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Stazione XV.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare piccola cappella chiesa inferiore.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare altare cappella.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Memoriale dalmata.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.montegrisa.org/chiesa-inferiore">www.montegrisa.org/chiesa-inferiore</a>
<b>FTAT - Note</b>	Nato da un'idea di Padre Luigi Moro, rettore del Santuario di Monte Grisa che aveva potuto meglio conoscere e valutare la grande funzione storica rivestita dalla Chiesa apostolica di Dalmazia in occasione del Primo Giubileo dell'Esule del 2016 proposto e fortemente voluto dalla Congregazione di San Girolamo dei Discendenti delle Famiglie nobili e patrizie e degli Uomini di Dalmazia. È stata incaricata l'archeologa Daria Garbin segretaria della Fondazione, di selezionare tra i tanti Santi, Martiri, Beati nonché tra monumenti e simboli della spiritualità religiosa e secolare dalmata quelli più significativi presentati e benedetti dall'Arcivescovo di Trieste mons. Giampaolo Crepaldi il 22 maggio 2016. Sono rimasti esposti al pubblico per sei mesi, al fine di raccogliere consigli e proposte di tutta la comunità dalmatica triestina, italiana e dei residenti in Dalmazia. È stata, quindi, incaricata la Domus Art, azienda veneziana specializzata nella realizzazione del progetto definitivo, uniformato allo stile architettonico del Santuario.

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo /didascalia</b>	Penitenzeria Altare di Gesù Misericordioso
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo /didascalia</b>	Particolare Gesù Misericordioso
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno Tempio Nazionale.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno chiesa inferiore.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente</b>	

<b>proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare di San Giovanni Paolo II.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Giovanni Paolo II.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare Madonna Immacolata.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Madonna Immacolata.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare struttura triangolare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Struttura triangoli.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno Santuario chiesa superiore.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno Luogo Sacro.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo /didascalia</b>	“Ave Maria Madre di Misericordia Porta del Cielo”, immagine di destra, di Franca Baticchi
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno Tempio.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Immagine di destra.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo</b>	“Salve Regina Signora del Cielo e della Terra Porta del Cielo”, immagine di sinistra, di

<b>/didascalia</b>	Franca Batich.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare immagine.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Immagine di sinistra.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo /didascalia</b>	L'altare è sovrastato da una croce in acciaio e vetro policromo che ripropone il tema dei triangoli presenti in tutto il Tempio.
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare Santissimo.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare Nostra Signora di Fatima.jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Madonna di Fatima.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Croce del Mascherini.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare croce del Mascherini.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	23 aprile 2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Devoti.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.facebook.com/montegrisa/?locale=it_IT">www.facebook.com/montegrisa/?locale=it_IT</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	9 settembre 2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione via mare.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.facebook.com/montegrisa/?locale=it_IT">www.facebook.com/montegrisa/?locale=it_IT</a>
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	9 settembre 2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione Madonna di Fatima per le vie di Trieste.jpg
<b>FTAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.facebook.com/montegrisa/?locale=it_IT">www.facebook.com/montegrisa/?locale=it_IT</a>

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Il cardinale Lercaro, assistito dai monsignori Rovis e Dagri, benedice la pietra carsica durante il rito della sua consacrazione celebrata sul Monte Grisa, dove sorgerà il Tempio Mariano. Il cardinale Lercaro giunge a Trieste con il cardinale Urbani.
<b>FNTA - Autore</b>	Archivio storico Foto de Rota
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FNTS - Collocazione</b>	Palazzo Gopcevich; Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Posa prima pietra.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.beniculturali.comune.trieste.it/fotografia/?s_id=368580">www.beniculturali.comune.trieste.it/fotografia/?s_id=368580</a>

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Lettera Enciclica "Auspicia Quaedam"
<b>FNTA - Autore</b>	Pio XII
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1° maggio 1948
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Libreria Editrice Vaticana
<b>FNTK - Nome</b>	

<b>file digitale</b>	Lettera Enciclica.pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.vatican.va/content/pius-xii/it/encyclicals/documents/hf_p-xii_enc_01051948_auspicia-quaedam.html">www.vatican.va/content/pius-xii/it/encyclicals/documents/hf_p-xii_enc_01051948_auspicia-quaedam.html</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Radiomessaggio del Santo Padre Giovanni XXIII al clero e al popolo di Trieste in occasione della Benedizione della prima pietra del Santuario dedicato a Maria SS.ma Madre e Regina
<b>FNTA - Autore</b>	Santo Padre Giovanni XXIII
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Sabato, 19 settembre 1959
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Libreria Editrice Vaticana
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Radiomessaggio di Giovanni XXIII.pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.vatican.va/content/john-xxiii/it/messages/pont_messages/1959/documents/hf_j-xxiii_mes_19590919_prima-pietra.html">www.vatican.va/content/john-xxiii/it/messages/pont_messages/1959/documents/hf_j-xxiii_mes_19590919_prima-pietra.html</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Radiomessaggio di Paolo VI per l'inaugurazione della Chiesa della SS.ma Madre di Dio a Trieste
<b>FNTA - Autore</b>	Paolo VI
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Domenica, 22 maggio 1966
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Libreria Editrice Vaticana
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Radiomessaggio di Paolo VI.pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.vatican.va/content/paul-vi/it/speeches/1966/documents/hf_p-vi_spe_19660522_inaugurazione-chiesa.html">www.vatican.va/content/paul-vi/it/speeches/1966/documents/hf_p-vi_spe_19660522_inaugurazione-chiesa.html</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Visita Pastorale in Friuli-Venezia Giulia Discorso di Giovanni Paolo II Durante la visita al Santuario di Maria Madre e Regina al Monte Grisa di Trieste
<b>FNTA - Autore</b>	Giovanni Paolo II
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Venerdì, 1° maggio 1992
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Libreria Editrice Vaticana
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Discorso di Giovanni Paolo II.pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/speeches/1992/may/documents/hf_jp-ii_spe_19920501_monte-grisa.html">www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/speeches/1992/may/documents/hf_jp-ii_spe_19920501_monte-grisa.html</a>

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	preghiera
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Preghiera a Maria Madre e Regina
<b>FNTA - Autore</b>	Giovanni Paolo II
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Preghiera a Maria Madre e Regina.pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.montegrisa.org">www.montegrisa.org</a>

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	opuscolo
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Il memoriale di Trieste: architettura, simbologia, spiritualità, storia: Tempio nazionale Maria Madre e Regina Monte Grisa Trieste: 50. della sua consacrazione (22 maggio 1966-22 maggio 2016), Trieste, Tempio nazionale Maria Madre e Regina Monte Grisa.
<b>FNTA - Autore</b>	Tempio Nazionale Maria Madre e Regina Monte Grisa
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FNTN - Nome</b>	

<b>archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Tempio 50 Anniversario.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta consacrazione.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta 1.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Nazionale di Monte Grisa
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta 2.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	atti
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Atti del convegno dei docenti di discipline architettoniche della Facoltà di ingegneria: in onore di Antonio Guacci: Trieste, 29-30 novembre 1996, Trieste; a cura del Dipartimento di ingegneria civile, Sezione architettura, storia, disegno e urbanistica dell'Università degli studi, 1998.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ceiner Giovanni, La creatività di Antonio Guacci tra arte e architettura in "L'Archeografo triestino: raccolta di opuscoli e notizie per Trieste e per l'Istria", serie 4., vol. 65 = vol. 113, 2005, pp. 315-346.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Galimberti Sergio, Antonio Santin: un vescovo del Concilio vaticano II, Trieste, MGS press, 2004.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guacci Adriana, Il Tempio di Monte Grisa a Trieste: analisi del linguaggio architettonico di un edificio per il culto, Trieste, Del Bianco, 1991 (stampa 1992).
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.beweb.chiesacattolica.it/bucher/buch/235527838/II+Tempio+di+Monte+Grisa+a+Trieste">www.beweb.chiesacattolica.it/bucher/buch/235527838/II+Tempio+di+Monte+Grisa+a+Trieste</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	opuscolo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il memoriale di Trieste: architettura, simbologia, spiritualità, storia: Tempio nazionale Maria Madre e Regina Monte Grisa Trieste: 50. della sua consacrazione (22 maggio 1960-22 maggio 2016), Trieste, Tempio nazionale Maria Madre e Regina Monte Grisa, 2016.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.montegrisa.org">www.montegrisa.org</a> - <a href="http://www.beweb.chiesacattolica.it/bucher/buch/10000000000001527891/II+memoriale+di+Trieste#action=ricerca%2Frisultati&amp;view=griglia&amp;locale=">www.beweb.chiesacattolica.it/bucher/buch/10000000000001527891/II+memoriale+di+Trieste#action=ricerca%2Frisultati&amp;view=griglia&amp;locale=</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il tempio mariano di Monte Grisa; a cura di Gazzea Daniela, Panarella Diego; docenti V. Fasoli, I. Garofolo, tesina d'esame, Università degli Studi di Trieste Facoltà di Architettura, Corso Storia delle Tecniche Architettoniche, anno accademico 2003/2004.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La storia del Tempio nazionale di Monte Grisa dedicato a Maria Madre e Regina; a cura del Movimento Maria Regina della Pace di Trieste; su testo di Marino Zerboni aggiornato da p. Luigi Moro, Trieste, Luglioprint, 2016.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.beweb.chiesacattolica.it/bucher/buch/10000000000001534930/La+storia+del+Tempio+nazionale+di+Monte+Grisa+dedicato+a+Maria+Madre+e+Regina">www.beweb.chiesacattolica.it/bucher/buch/10000000000001534930/La+storia+del+Tempio+nazionale+di+Monte+Grisa+dedicato+a+Maria+Madre+e+Regina</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lorber Maurizio, Il tempio mariano a Trieste: dal modulator di Le Corbusier alla geometria modulare di Alfred Neumann e al tempio di Antonio Guacci in "L'Archeografo triestino: raccolta di opuscoli e notizie per Trieste e per l'Istria", serie 4., vol. 78 = vol. 126, 2005,

<b>completo</b>	pp. 43-54.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Malnati Ettore, Perché sorse il Tempio di Monte Grisa e i suoi primi passi (Il Tempio Mariano fra tradizione e innovazione: premesse, storia, significato: atti convegno, Centro pastorale Paolo VI, Trieste 27 aprile 2017), "L'Archeografo triestino: raccolta di opuscoli e notizie per Trieste e per l'Istria", serie 4., vol.78, 2018, pp. 6-24 ill.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Malnati Ettore - Santin Antonio, Il Concilio annotato giorno per giorno dal vescovo Antonio Santin, San Dorligo della Valle, luglio; Trieste: IRCI, 2023.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ponis Ranieri, Antonio Santin: ha camminato nell'uragano, Trieste, Associazione delle Comunità Istriane, 1996.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Rebula Alojz, Jacob Ukmar, Milano, Studio tesi, seconda edizione, 1992, p. 104.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Santin Antonio, Al tramonto: ricordi autobiografici di un vescovo Trieste, LINT, 1978, p. 41.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Santin Antonio, Antonio Santin: lettere pastorali, 1939-1975; a cura di Ettore Malnati, Sergio Galimberti; prefazione di Eugenio Ravignani; postfazione di Loris Capovilla, Trieste, MGS press, 2006.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM -</b>	

<b>Riferimento bibliografico completo</b>	Santin Antonio, Antonio Santin: Trieste 1943-1945; scritti, discorsi, appunti, lettere presentate, raccolte e commentate a cura di Guido Botteri, Udine, Del Bianco, 1963.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Soragni Ugo, Relazione storica-artistica Tempio dedicato a Maria Madre e Regina di Monte Grisa, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Tempio nazionale a Maria Madre e Regina, Monte Grisa - Trieste, Trieste, ed. del Tempio 1966.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Walcher Maria, Il Tempio mariano di Monte Grisa: la storia e l'architettura, seconda edizione, Trieste, Italo Svevo, 1989.